Messaggio

numero	data	Dipartimento
6382	13 luglio 2010	TERRITORIO

Concerne

Realizzazione di un posteggio P&R provvisorio in zona Cornaredo Utilizzo del credito di CHF 2'870'000.- concesso dal Gran Consiglio il 16 marzo 2009

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il messaggio n. 6151 del 9 dicembre 2008 avevamo chiesto al Gran Consiglio di stanziare un credito di CHF 2'870'000.- per la realizzazione di un P&R provvisorio in zona Cornaredo.
Il credito era stato concesso dal Parlamento il 16 marzo 2009, sulla base delle conclusioni favorevoli contenute nel rapporto della Commissione della gestione e delle finanze del 3 marzo 2009.

Nel frattempo la pubblicazione del relativo progetto stradale, la cui progettazione ha comportato spese per circa 100'000.- CHF, è stata avversata davanti al Tribunale cantonale amministrativo dai Comuni di Canobbio e Porza, oltre che dal proprietario dei sedimi interessati (Jumbo-Markt AG). Con sentenza del 1° aprile 2010 il TRAM ha accolto questi ricorsi. Il Tribunale ha in particolare ritenuto che non vi fossero sufficienti motivi per adottare una soluzione diversa rispetto a quella già autorizzata sui Prati di Trevano.

Rimandando per una descrizione più articolata della tematica al messaggio n. 6151, si ribadisce in questa sede l'esigenza inderogabile di disporre di un Park&Ride provvisorio della capienza di circa 400 posti auto al più tardi entro la messa in esercizio della galleria Vedeggio-Cassarate.
L'andamento dei lavori che riguardano la galleria e le previsioni per la sua apertura sono conformi con il programma iniziale, ma sono anche legati alle procedure di appalto tuttora in corso, alcune delle quali contraddistinte da ricorsi.
Recentemente il TRAM ha respinto un ricorso da parte di una ditta esclusa da una procedura d'appalto riguardante un lotto di opere elettromeccaniche, opere che si situano sulla via critica del programma; lo stesso ricorso ha ritardato di circa 4-5 mesi l'inizio delle opere, per cui la data prevista per l'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate va oggi aggiornata a fine del 2011 - inizio del 2012, sempre che non vi siano ulteriori ricorsi riguardanti altre procedure di appalto in corso.

Il Park&Ride è indispensabile, da una parte, per soddisfare il concetto fondamentale del PTL inteso a garantire l'interscambio tra il mezzo di trasporto pubblico e quello privato e, dall'altra, per ottemperare ad alcune delle condizioni poste dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) con lo stanziamento del contributo della Confederazione per la realizzazione della galleria Vedeggio-Cassarate.

1.0063

1. QUADRO PIANIFICATORIO DEL NUOVO QUARTIERE DI CORNAREDO (NQC) E REALIZZAZIONE DEL P&R DEFINITIVO

Lo scorso 30 giugno lo scrivente Consiglio ha approvato il Piano regolatore intercomunale del Nuovo quartiere di Cornaredo (PR-NQC), statuendo sui ricorsi presentati contro l'adozione dello stesso. L'approvazione governativa ha di fatto concluso un processo pianificatorio articolato e innovativo, condotto su più anni dai Comuni di Canobbio, Lugano e Porza e sostenuto dall'autorità cantonale.
Impregiudicati eventuali ricorsi di seconda istanza al Tribunale cantonale amministrativo, il PR-NQC rappresenta una base fondamentale per il futuro sviluppo di questo comparto strategico dell'agglomerato luganese.

Lo stesso Piano regolatore costituisce inoltre il quadro pianificatorio su cui progettare e realizzare il futuro assetto viario del comparto, comprese le strutture di parcheggio definitive.
A tale proposito ricordiamo che nel marzo dello scorso anno la Città di Lugano, le AIL SA e la Res Building SA (proprietari di ca. 2/3 della superficie complessiva del comparto B1a del PR-NQC) hanno firmato un protocollo d'intesa atto a definire le modalità per uno sviluppo congiunto delle potenzialità del comparto su cui dovrà sorgere il nodo intermodale definitivo, dandosi un orizzonte temporale 2015 per la messa in esercizio del posteggio di interscambio.
Parallelamente, nel giugno 2009 il Gran Consiglio ha approvato la modifica dell'art. 56 LALPT inerente i Piani di quartiere maggioritari. La decisione del Parlamento potrebbe agevolare di principio anche la realizzazione del comparto B1a secondo le modalità codificate dal PR-NQC (Piano di quartiere). Contro la modifica legislativa è tuttavia pendente un ricorso presso il Tribunale federale.

Impregiudicati questi sviluppi, i cui tempi vanno letti in funzione del processo pianificatorio voluto dai Comuni, la galleria Vedeggio-Cassarate entrerà verosimilmente in esercizio a fine 2011 - inizio 2012, per cui durante un periodo di almeno 5 anni va ricercata una soluzione provvisoria per far fronte al deficit del numero di posteggi a Cornaredo che, come si è detto, è dell'ordine di circa 400 posti auto.

2. LA NECESSITÀ DI UNA SOLUZIONE PROVVISORIA E LE ALTERNATIVE PRATICABILI

Come illustrato nel messaggio n. 6151 del dicembre 2008, la ricerca di una soluzione praticabile per la realizzazione del P&R provvisorio a Cornaredo è stata caratterizzata da un'accurata verifica tra diverse possibilità, anche tramite il coinvolgimento di privati, e non è stata priva di ostacoli.

La soluzione infine scelta e illustrata nel messaggio citato è tuttavia caduta, come ricordato nell'introduzione, a seguito dell'esito dei ricorsi presentati dai Comuni di Canobbio e Porza e dai proprietari dei sedimi interessati.

Anche la soluzione sui Prati di Trevano, riconosciuta valida dal TRAM, non risulta di fatto attuabile in quanto invisa a molti, in particolare ai Comuni di Canobbio e Porza.

Quale possibile alternativa, fortemente sostenuta dai Comuni di Canobbio, Lugano e Porza e recepita positivamente dalla Commissione della gestione e delle finanze nel proprio rapporto, il messaggio n. 6151 indicava quella di far capo all'iniziativa della Globus

Gateway-Tours SA. Infatti detta società era intenzionata, a quel momento, a realizzare una struttura da mettere a disposizione quale P&R provvisorio fino al momento della realizzazione del nodo intermodale definitivo, per poi utilizzarla a scopi privati in funzione delle potenzialità edilizie fissate nel PR-NQC.

Più recentemente, il Municipio di Lugano, facendo propria un'iniziativa delle AIL SA sui terreni di sua proprietà, ha proposto a sua volta una seconda soluzione alternativa che merita di essere considerata.

Tenuto conto di quanto appena esposto, al momento la soluzione per realizzare il P&R provvisorio va ricercata tra tre possibilità:

a. la prima, facendo capo alla proposta della Globus Gateway Tours SA, che con lettera dell'11 giugno 2010 *(allegata)* ha confermato interesse e disponibilità a realizzare un autosilo privato ad uso pubblico sul fondo no. 370 RFD di Porza per un periodo di tempo limitato (massimo 8 anni);

b. la seconda, tramite la realizzazione di un posteggio provvisorio a raso sul mapp. no. 1716 RFD Lugano, di proprietà delle AIL SA, completato se necessario da un secondo P&R provvisorio nell'ubicazione scaturita dalla sentenza del Tribunale cantonale amministrativo del 1° aprile 2010 *(lettera allegata del Municipio di Lugano del 2 giugno 2010);*

c. la terza, tramite la realizzazione del progetto di P&R provvisorio scaturito dalla sentenza del Tribunale cantonale amministrativo, progetto approvato quale PG e Pdef e per il quale è già disponibile il credito d'opera.

È utile ricordare che, indipendentemente dalla soluzione adottata, le tariffe e la gestione del P&R, nonché il servizio navetta, saranno definiti nell'ambito del concetto generale del PTL, in modo coordinato, adottando una strategia e dei criteri tariffali definiti negli scorsi mesi dal Dipartimento del territorio in collaborazione con la CRTL.

La realizzazione del progetto Globus Gateway Tours SA, che prevede tempi di realizzazione di 16 mesi, impone:

- che il DT pubblichi (secondo la LStr) una variante del sistema viario tale da garantire un accesso funzionale al previsto P&R; Questa pubblicazione è imminente;
- che la Globus Gateway Tours inoltri una variante (limitatamente agli accessi) della domanda di costruzione per il P&R e che il Municipio di Porza proceda alla ripubblicazione;
- che sia sottoscritta una convenzione tra DT e Globus Gateway Tours *(allegata)* per la messa a disposizione e l'esercizio del P&R fino alla messa in esercizio del P&R definitivo.

A tale proposito è utile sottolineare che le trattative condotte con la Globus Gateway Tours SA hanno portato a concordare un affitto annuo della struttura di CHF 550'000.- per i primi 5 anni. Il proprietario si è riservato di aumentare l'affitto a 800'000.- CHF/anno per i successivi 3 anni, nell'eventualità che ciò si renda necessario in attesa della messa a disposizione del P&R definitivo. La copertura di questi costi, che andrà suddivisa tra Cantone e Comuni interessati, sarà oggetto - se del caso - di un messaggio successivo (che verrebbe presentato nei prossimi anni).

I passi esposti in precedenza devono essere compiuti al più tardi entro metà settembre del corrente anno, affinché il Gran Consiglio possa esprimersi nella prima seduta (20-21 settembre) dopo la pausa estiva. I lavori di costruzione potrebbero così essere avviati ad inizio ottobre 2010 e concludersi all'inizio del 2012.

Tutto quanto precede è subordinato alla decisione del Gran Consiglio di autorizzare l'utilizzo del credito di 2.87 mio di CHF concesso nel luglio 2009 (o meglio della parte residua del credito ottenuta deducendo le spese di progettazione già sopportate pari a 100'000.- CHF) per il pagamento dell'affitto annuo da corrispondere al privato per l'utilizzo della struttura nel periodo 2012-2016.

Nell'eventualità, che al momento non può essere esclusa, che entro metà settembre le problematiche menzionate non siano risolte, le premesse per la realizzazione del P&R provvisorio da parte del privato cadrebbero e il Cantone dovrebbe procedere alla realizzazione di una delle due soluzioni alternative.

3. L'UTILIZZO DEL CREDITO CONCESSO DAL GRAN CONSIGLIO IN BASE AL MESSAGGIO N. 6151

Considerata l'assoluta necessità di disporre di una soluzione al momento dell'apertura della galleria, nella misura in cui l'opzione Globus Gateway Tours non fosse comunque praticabile o non venisse condivisa dal Gran Consiglio, il Cantone si riserva di procedere con una delle due altre soluzioni:

- pubblicazione secondo la legge strade del progetto di un posteggio provvisorio sul mapp no. 1716 RFD Lugano, di proprietà delle AIL SA, completato se necessario da un secondo P&R provvisorio nell'ubicazione riproposta dalla sentenza del Tribunale cantonale amministrativo del 1° aprile 2010;
- oppure realizzazione del P&R sui Prati di Trevano, già approvato tramite PG e PDef.

Per evidenti ragioni operative e per evitare altre richieste al Gran Consiglio per l'utilizzo del credito in oggetto, con il presente messaggio vi chiediamo di poter far capo alla somma di CHF 2'870'000.-, o alla parte necessaria di essa, secondo le nostre specifiche competenze.

Tenuto conto della necessità di procedere tempestivamente alla realizzazione del P&R provvisorio, ritenuto che il credito d'opera è comunque stanziato nell'ambito del credito quadro di CHF 905'000'000.- concesso a favore delle opere di prima fase del PTL (DL del 12.3.2003), e considerato che il Parlamento ha già avuto modo di pronunciarsi al riguardo, riteniamo che detto modo di procedere sia corretto.

4. LINEE DIRETTIVE, PIANO FINANZIARIO, PIANO DIRETTORE

La concretizzazione del PTL è in sintonia con le Linee direttive 2008-2011 del dicembre 2007, Area di intervento prioritario no. 3 "Riscaldamento climatico, ambiente, energia", scheda 5.

Il credito di CHF 2'870'000.- è previsto a Piano finanziario 2008-2011 del settore 62 strade cantonali, posizione 622.11.05.01 collegato all'elemento WBS 781.59.0213.

Le entrate sono previste a Piano finanziario degli investimenti al settore 62 Strade cantonali alla posizione PF 622.11.05.20 e collegate all'elemento WBS 781 68 1101.

La partecipazione dei Comuni è quella stabilita dalla chiave di riparto intercomunale del PTL (15%), con versamenti annuali di CHF 7'500'000.- per dieci anni, ai sensi di quanto previsto nel credito quadro.

L'elaborazione del PTL avviene sostanzialmente tramite Uffici privati; lo Stato svolge in modo preponderante il ruolo di promotore e coordinatore in particolare delle complesse fasi procedurali. Non si prevedono quindi conseguenze a livello di personale.

Gli studi, le progettazioni e le realizzazioni, oggetto della richiesta di credito del presente messaggio, si riferiscono a opere e interventi conformi a quanto indicato nelle schede di coordinamento M3 e R3 del Piano direttore.

5. CONCLUSIONI

Con l'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate è necessario prevedere la realizzazione di un sistema viario di conduzione e gestione del traffico temporaneo coerente con i progetti già approvati, compatibile con i nuovi progetti previsti nell'ambito del PR-NQC e che soddisfi i concetti del PTL e del Piano di risanamento dell'aria (PRAL).
Le opzioni per realizzare il P&R provvisorio descritte nel presente messaggio costituiscono parte essenziale di questo sistema viario, definito in accordo con i Comuni che hanno promosso e sviluppato il nuovo PR intercomunale NQC appena approvato dal Consiglio di Stato.

Considerata la particolarità della situazione e le oggettive difficoltà con cui ci si è dovuti confrontare nella ricerca di una soluzione praticabile e possibilmente condivisa, rinnoviamo l'invito al Gran Consiglio affinché esso dia seguito tempestivamente al presente messaggio e alla richiesta di "riorientamento" e di riutilizzo del credito già concesso nel marzo 2009 in termini utili. Ciò per permettere l'avvio dei lavori di costruzione da parte del privato (Globus Gateway Tours SA), rispettivamente per consentire di avviare le procedure di pubblicazione e conseguente realizzazione dell'opera da parte del Cantone, così da essere pronti per l'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate.

Nell'invitarvi cortesemente ad approvare il disegno di Decreto legislativo allegato vi porgiamo, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, L. Pedrazzini
Il Cancelliere, G. Gianella

Allegati:

1 Lettera avv. F. Gaggini (per la Globus Gateway Tours SA) dell'11 giugno 2010
2 Lettera Municipio di Lugano del 2 giugno 2010
3 Convenzione tra Dipartimento del territorio e Globus Gateway Tours SA del 14 luglio 2010